

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

PER LA PROVINCIA DI BRINDISI

=====

LAVORI DI COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI IN MESAGNE
PALAZZINA B.

IMPRESA: SERAFINI Giovanni

Contratto n.9 in data 30/6/948 reg.a Brindisi il 16/7/948

al n.93 atti I vol.93

D.P.6917 dell'11/3/948

Importo lordo £. 12.800.000

" netto ribasso d'asta 0,01% " 12.798.720

=====

R E L A Z I O N E

del Direttore dei lavori sulle riserve dell'Impresa

L'Impresa Serafini Giovanni, costruttrice dei lavori di Case popolari in Mesagne - Palazzina B - con contratto di cui all'epigrafe, nel firmare lo stato finale ha inserito riserva relativa alla richiesta del rimborso della somma di lire 21.000 trattenuta per penalità di giorni sette di ritardo per i lavori compresi nel contratto principale.

In merito a tale riserva il sottoscritto Direttore dei lavori deduce quanto segue:

Come si rileva dagli atti, i lavori di che trattasi furono affidati all'Impresa Serafini Giovanni con il contratto già citato a seguito di trattativa privata, essendo rimasta infruttuosa l'esperimento d'asta promosso dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi. =

Nel caso delle trattative l'Impresa eccepì che essendo la durata dei lavori prevista in mesi otto e iniziandosi gli stessi in giugno, le rifiniture venivano a cadere nei mesi più piovosi dell'anno per cui chiedeva che nel caso si fosse resa necessaria una proroga l'Amministrazione, riconoscendo in partenza le prospettate difficoltà, avrebbe accolto la eventuale richiesta di proroga. =

L'Amministrazione accolse tale eccezione assicurando che ove necessaria, avrebbe concessa la proroga pur rimanendo

ferme tutte le clausole contrattuali.=

In data 8/2/949, essendosi avuto un inverno particolarmente rigido e piovoso, l'Impresa avanzò domanda di proroga, prospettando la necessità di far meglio asciugare le murature degli ultimi piani prima di completare gli intonaci.=

L'Istituto Appaltante, su conforme ^{avviso} ~~colleto~~ del direttore dei lavori, dava parere favorevole, anche perchè era in corso di approvazione una perizia suppletiva di completamento; non così si espresse il Superiore Ufficio del Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia che ritenne di non accogliere l'istanza dell'Impresa.

Dall'esposizione che precedesi conclude che in diritto la richiesta dell'Impresa non può essere accolta.=

In linea di fatto e di equità invece, a parere del sottoscritto, la richiesta può essere presa in giusta considerazione e pertanto ne propone l'accoglimento.=

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(Dott. Ing. Giovanni ROMA)